

NOTE TECNICHE

Titolo originale: Mia
Regia: Ivano De Matteo
Sceneggiatura: Ivano De Matteo, Valentina Ferlan
Fotografia: Giuseppe Maio
Musiche: Stefano Lentini
Montaggio: Giuliana Sarli
Paese: Italia
Anno: 2023
Durata: 108 minuti

CAST

Edoardo Leo: Sergio
Greta Gasbarri: Mia
Milena Mancini: Valeria
Riccardo Mandolini: Marco
Alessia Manicastri: Anna
Giorgia Faraoni: Veronica
Samuel Christian Franzese: Nico
Giorgio Montanini: Piero
Melinda De Matteo: Valentina

LA NOSTRA RECENSIONE

Presentato in anteprima mondiale al Bari International Film&Tv Festival 2023, *Mia* è il titolo del nuovo lavoro di Ivano De Matteo che racconta, attraverso il grande schermo, il tema delicato, complesso e terrificante del *revenge porn*. Il regista romano dei film *Gli equilibristi* e *La vita possibile* torna a parlare di famiglia, ma questa volta lo fa utilizzando la quotidianità per veicolare un messaggio urgentemente attuale.
Assieme alla sua compagna, la sceneggiatrice Valentina Ferlan, De Matteo decide di dipingere la storia di un'ordinaria famiglia che viene stravolta da un dramma purtroppo sempre più frequente. Conosciuto, appunto, nella sua dicitura inglese, il termine *revenge porn* denomina l'atto di condivisione, sia online che offline, di foto o video intimi di una persona senza il suo consenso. Spesso usato con fini vendicativi o in scenari di cyberbullismo, si tratta di un reato, che la normativa italiana ha formalizzato, in quanto tale, solo nel 2019, e che tuttavia miete inesorabilmente numerose vittime. Il film che andrete a vedere, dunque, non è solo un prodotto artistico. Nei suoi lati d'ombra, così come di luce, si trovano celate le storie di tantissime ragazze e ragazzi e delle relative famiglie.
La narrazione si concentra sulla figura di Sergio, autista di ambulanza interpretato da un brillante Edoardo Leo che, assieme all'affidabile e amorevole moglie Valeria, deve confrontarsi con l'adolescenza della figlia quindicenne, Mia. I due genitori, che con la propria ragazza formano un quadretto semplice e sereno come tanti, si ritrovano inevitabilmente spettatori delle prime feste, dei make-up più marcati e della prima relazione della figlia con un ragazzo di qualche anno più grande, interpretato da Riccardo Mandolini, già visto nella serie Netflix *Baby*.
Quest'ultimo, sotto lo sguardo impotente dei genitori, rivela rapidamente il suo lato più disfunzionale e dannoso. Il rapporto tossico innescato fra i due comincerà a risucchiare violentemente Mia, che si allontanerà di punto in bianco da tutto ciò che prima dell'incontro con Marco amava fare: la pallavolo, le uscite con le amiche, la spensieratezza della giovanissima età. Fortunatamente, grazie al supporto delle persone a lei accanto, fra cui appunto i genitori, la ragazza riuscirà a cogliere i segnali d'allarme e a separarsi dal ventenne diventato sempre più oppressivo. Quando Mia, esordio sul grande schermo di una talentuosa Greta Gasbarri, sembra ricominciare a vivere, non senza difficoltà, Marco decide di vendicarsi nel modo peggiore, attraverso appunto la diffusione di video e foto di lei a sfondo sessuale, distruggendo completamente la vita della quindicenne. Alla profonda sofferenza della figlia, Sergio deciderà di farsi giustizia da solo, finendo in una spirale pericolosa, tra vendetta e dramma sociale.



De Matteo, accompagnato dalla sceneggiatura di Ferlan, costruisce la vita e il personaggio di Mia entrando nella stanza della figlia adolescente con la cinepresa alla mano, e lasciandosi coinvolgere completamente dal film, trasponendo la propria esperienza di padre, le proprie preoccupazioni e i propri infiniti interrogativi. Il regista, così facendo, riesce a portare sul grande schermo una tematica tanto delicata quanto urgente, spogliandola di inutili retoriche e mettendo il pubblico faccia a faccia con una situazione reale di cui non si può più rimandare la soluzione. I report degli enti esperti parlano chiaro: il fenomeno di *revenge porn* coinvolge più di due milioni di vittime a livello nazionale. Si tratta, purtroppo, di un problema in forte ascesa, che risulta di difficile individuazione e di ancor più complessa risoluzione.



Ecco che allora il Cinema si conferma nuovamente essere uno strumento molto potente per veicolare questo tipo di messaggi. Attraverso il suo lavoro, Ivano De Matteo è riuscito, in modo magistrale, a portare una riflessione profonda all'interno della commovente storia d'amore di un padre verso la propria figlia. *Mia* è, in conclusione, un film cupo, tragico, a tratti immotivatamente diretto, che però risulta davvero necessario. Perlomeno per scuotere gli animi che spesso, fino a disgrazia compiuta, rimangono intorpiditi nelle proprie vite e nel pensiero che "queste cose a noi non possono accadere".

Alice Tonello
redazione@cineverdi.it

IL REGISTA



NOME: Ivano De Matteo
LUOGO DI NASCITA: Roma (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1966

Ultimi tre film:

2020 • Villetta con ospiti
2016 • La vita possibile
2014 • I nostri ragazzi

L'ATTORE



NOME: Edoardo Leo
LUOGO DI NASCITA: Roma (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1972

Ultimi tre film:

2023 • L'ordine del tempo
2023 • I peggiori giorni
2023 • Era ora

INTERVISTA AL REGISTA

Da quali riflessioni nasce Mia?
Con le mie storie cerco di raccontare tante famiglie. Volevo esorcizzare le paure mie e della mia compagna, Valentina Ferlan: abbiamo una figlia di 16 anni e molti dei dialoghi sono stati scritti insieme a lei e alle sue amiche. Volevo esplorare il tema dell'angoscia, del *gaslighting*, come si dice in inglese, della pressione che una persona esercita su un'altra cercando di distruggere la sua personalità. Ho paura che quello che accade a Mia capiti anche a mia figlia. È un film girato con i miei occhi di padre, che diventano la cinepresa, e quelli di Valentina, che ha scritto con me la sceneggiatura.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Il sol dell'avvenire

Ringrazio Filiberto Battistello che con la sua recensione mi ha fatto comprendere quel che non avevo capito, praticamente quasi tutto. Non ho saputo cogliere gesti, leggere fra le righe, ascoltare parole non dette. Ho trovato il film molto contorto e, consapevole di non essere esperta di cinema bensì semplice appassionata, non sono riuscita a sentirlo. Il commento di Fili ha migliorato la mia impressione da primo impatto. Non è il genere di film che preferisco. *Gi.*

Un film dentro il film che mi ha riportata al mio amato Truffaut. Anzi, due film dentro il film, e il secondo permette al regista di spiegare la differenza sostanziale che sta nel "come" si può rappresentare la violenza in una pellicola. Una magistrale lezione citando Kieslowski. Quanto mi è piaciuto questo Moretti… Dai titoli di testa a quelli di coda, è un fitto susseguirsi di citazioni, di riferimenti al cinema, di riflessioni di canzoni intrise di significato e di quadretti spassosi, come quello di Nanni avvolto nel coloratissimo *patchwork*… a distanza di oltre 40 anni dal suo *Sogni d'oro*. Una *full immersion* di emozioni: il ritratto della psicologia femminile con il suo modo speciale di percepire le cose; la profonda citazione di Pavese/Calvino; l'inquadratura del pubblico in sala sulle note di Tenco; *La canzone dell'amore perduto* che qui, forse, perduto non è; lo splendido, candido volto di Valeria Ciangottini nell'indimenticabile finale de *La dolce vita*… Da film "sulla fine di tutto quanto" a film di volti sorridenti che incedono con fiducia compatti, insieme, verso il futuro. *M.*

CLASSIFICA 49ª RASSEGNA

1. Non così vicino……4,56
2. Empire of Light……4,00
3. L'ultima notte di Amore……3,94
4. Whitney……3,93
5. Rapito……3,75
6. I tre moschettieri - D'Artagnan….3,60
7. Il sol dell'avvenire……2,77

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 28 novembre al 2 dicembre, 20.45
ARGENTINA, 1985
di Santiago Mitre
Argentina 2022, 140 min
ingresso riservato ai soci

RASSEGNA CINEFORUM

dal 5 al 9 dicembre, 20.45
TUTTO IN UN GIORNO
di Juan Diego Botto
Spagna 2022, 105 min
ingresso riservato ai soci

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 10 dicembre, 20.30
SOLDATO PETER
di Gianfilippo Pedote e Giliano Carli
Italia 2022, 84 min
ridotto 3 € (soci Cineforum)
intero 6 €
prevendite dal 28 novembre

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358